

La Val Gandino

Giugno 2011



*E tornò
a casa sua
...in comunione*

CORPUS DOMINI

Per sempre con l'umanità

Nomi e significati dell'Eucarestia

Gesù istituisce il sacramento del suo Corpo e del suo Sangue per stare sempre con l'umanità; vuole dare se stesso agli uomini di tutti i tempi. Nei secoli la Chiesa ha circondato questo Santo Sacrificio di tanti segni di adorazione, di amore, di bellezza, di arte; e l'ha chiamato con tanti nomi:



- **Eucaristia**, che significa rendimento di grazie a Dio per la creazione, redenzione e santificazione;
- **Cena del Signore**, per indicare la sua presenza viva, efficace e familiare;
- **Assemblea eucaristica**, perché celebra insieme;
- **Memoriale** della Passione e Risurrezione del Signore, perché è una memoria che si rinnova;
- **Santo Sacrificio**, perché ricorda l'offerta sulla croce;
- **Sacrificio di lode**: perché è l'omaggio più grande a Dio;
- **Frazione del pane**: per richiamare il gesto di Gesù che si dona e si sacrifica;
- **Pane di vita**, perché è nutrimento per il credente;
- **Pane degli Angeli e Pane del cielo** come anticipo di futuro;
- **Comunione**, perché Cristo ci unisce a sé e tra noi;
- **Viatico**: perché accompagna il credente nel passo finale;
- **Santa Messa** (da ite, missa est = andate, la Messa è finita) perché i fedeli sono mandati nel mondo a testimoniare la salvezza di Cristo.

La Messa è l'atto centrale del culto cristiano.

Verità fondamentali dell'Eucarestia (da non dimenticare mai!)

- L'Eucarestia è presenza

Nella Santa Messa c'è la presenza reale del Signore morto e risorto, che dona la salvezza a tutti gli uomini di tutti i tempi. Grazie allo Spirito Santo, Gesù vive nel Pane consacrato e nell'Assemblea riunita.

- L'Eucarestia è il "Sacrificio"

Per mangiare insieme ai suoi amici Cristo non sceglie una cena qualunque, ma la cena pasquale che per gli Ebrei era importantissima, perché ricordava la liberazione dalla schiavitù degli Egiziani.

Gesù, mangiando con gli amici più intimi, proclama suo corpo il pane e suo sangue il vino, per portare a termine la liberazione dell'uomo accettando di essere consumato, per diventare agnello che si sacrifica per la salvezza di tutti.

Gesù è il segno della nuova Alleanza, Gesù è il nuovo Agnello di Dio che si sacrifica per farci entrare nel suo popolo.

- L'Eucarestia è Comunione

"Dio è in noi e noi in Lui. Attraverso l'Eucarestia, noi diventiamo una cosa sola con Cristo e, in Cristo, con Dio: così non siamo più noi a vivere, ma è Cristo stesso che vive in noi" (San Paolo).

- L'Eucarestia è "cibo"

Nel segno del pane e del vino, Gesù diventa cibo che irrobustisce il cristiano nella lotta contro il male e il peccato; diventa stimolo, aiuto, forza, coraggio per vivere da cristiani nel mondo. Riempie le energie disperse e rende partecipi della sua risurrezione, dopo il sacrificio.

- L'Eucarestia è fraternità

L'Eucarestia è segno di unità e vincolo di carità, perché non si può essere nemici e sedere alla stessa mensa. Se non ci si sente solidali coi fratelli, se non si è impegnati nella comunità cristiana, se non si lavora per la pace, l'unione, la concordia degli uomini, è una falsità partecipare alla mensa della Messa perché essa è segno di questa comunione universale.

La vera profanazione dell'Eucarestia sono l'egoismo, l'individualismo, la divisione tra i cristiani che siedono alla stessa mensa e si cibano dello stesso cibo.

- L'Eucarestia è il segno della vita eterna

L'Eucarestia è un cibo portatore della promessa della risurrezione finale, è garanzia per ogni cristiano di arrivare al termine del proprio cammino.

- L'Eucarestia è il rendimento di grazie per eccellenza.

Davvero l'Eucarestia "è mistero della fede".

Infine: "Repetita iuvant", cioè alcune osservazioni anche se più volte ripetute, sono sempre utili (anzi?!) e ci potranno aiutare a non sopportare l'Eucarestia stancamente con l'orologio in mano e noiosamente quasi fosse un rito strano, cui assistere ("che brutto verbo!") solo per abitudine o per tradizione.

Ogni volta che andiamo a Messa, è per noi come un rinnovare la nostra professione di fede in Gesù Cristo, il crocifisso risorto; è per noi come un rinnovare la nostra personale decisione di voler essere cristiani.

E tutti sappiamo che questa faccenda (essere cristiani) non riguarda solo il tempo che stiamo in chiesa...

"Fratelli, prima di celebrare i sacri misteri...".

Noi ci chiamiamo fratelli perché tutti preghiamo lo stesso Dio chiamandolo "Padre nostro". Perché allora abbiamo tanta difficoltà a riconoscerci gli uni gli altri come cristiani quando ci troviamo a messa? Perché tanta freddezza, distanza, gli uni verso gli altri come se non avessimo nulla in comune? Allo stadio basta una bandiera per mettere in comunione... e allora...

Una volta ci insegnavano che la messa era valida se si era presenti in chiesa dal momento in cui il sacerdote scopriva il calice fino a quando tornava a coprirlo dopo aver fatto la comunione. Con la riforma liturgica tutto questo è cambiato, anche se non è cambiata la vecchia abitudine di arrivare a messa puntualmente in ritardo. Tanto "la messa è ancora buona", anche se si arriva durante la predica.

Si va a messa per fare tre cose:

- Riunirsi fra cristiani.
- Ascoltare la Parola di Dio.
- Celebrare l'Eucarestia.

Queste sono le cose essenziali che costituiscono una messa.

Se guardiamo al messale, siamo invitati a cantare, a lodare Dio e a dirgli grazie anche quando si celebra un funerale; se guardiamo le facce della gente in chiesa, si direbbe che siamo a un funerale anche quando si celebra la festa di Pasqua. O cambiamo il messale o cambiamo noi. Ogni domenica, per chi va a messa, è come Pasqua. Ogni messa è un lodare, benedire, ringraziare Dio perché egli è buono e grande; perché è il creatore dell'universo; perché ci ama più di un Padre; perché ci ha dato Gesù Cristo, l'ha risuscitato; perché ci ha riuniti nella sua chiesa; perché ha preparato per tutti noi un posto nel suo regno insieme con Cristo Risorto...

Se ci crediamo a queste cose, evitiamo ogni atteggiamento annoiato e indifferente.

Una volta, la domenica, si andava in chiesa per "assistere" alla messa. Ora, dopo il concilio, la parola d'ordine è "**partecipare**". **Non basta essere in chiesa, con la testa e il cuore altrove. Non basta essere in chiesa come i banchi. Bisogna entrare in gioco.** E questo significa cantare quando si canta, ascoltare quando si legge, pregare quando si prega, meditare quando si fa silenzio; se è possibile, comunicarsi quando si fa la comunione.

Lo straordinario del quotidiano

Nella notte oscura

Una seconda constatazione è che, per quanto forti siano state le esperienze spirituali che ci è stato dato di vivere, esse sono sempre state temporanee. Non hanno mai portato con sé uno stato definitivo, una serenità conquistata. Il ricordo di quell'avvenimento straordinario che ci ha cambiati, un po' alla volta si spegne. Ciò che sembrava evidente non lo è più. La preghiera diventa arida. I buoni propositi, come la preghiera e la meditazione cadono nell'oblio. Avanza l'indifferenza e talvolta nel cuore si insinua il senso di colpa o addirittura cresce in noi una vera notte della fede. Come fare per attraversare questi momenti? Forse non siamo all'altezza dei doni ricevuti? Forse Dio ci ha abbandonati? No, tranquillizziamoci un poco. Per prima cosa, non dimentichiamoci che la vita spirituale è una storia, un itinerario. In una società che corre a volte ce lo dimentichiamo. Dobbiamo dunque riscoprire la nozione del tempo, della lentezza, della pazienza. Questa necessaria considerazione della durata non svalorza i momenti forti. Questi momenti sono importanti. Abbiamo bisogno di luoghi dove ritrovare le forze, di esperienze nutrienti. Pensiamo al racconto della Trasfigurazione: Pietro, Giovanni e Giacomo sono chiamati in disparte sul monte, là Gesù fu trasfigurato, le sue vesti divennero bianche e splendenti e accanto a Lui comparvero Mosè ed Elia. Pietro allora dice: "E' bello per noi stare qui, facciamo tre tende!" Ma Gesù invita i suoi a scendere dalla montagna, non è il tempo di fermarsi; come Pietro anche a noi piacerebbe congelare il momento della pienezza, della comunione e vorremmo che questa esperienza non finisse mai. Ma quello non è il progetto di Dio e, invece, bisogna recuperare il mondo del quotidiano. Non dobbiamo confondere Dio con il sentimento che ne proviamo. Quando diciamo

che non sentiamo più nulla e che Dio non è con noi, allora confondiamo Dio con l'esperienza affettiva che viviamo.

Ma essere credenti è anche evitare di mettere le mani su Dio, che è più grande del sentimento che ne abbiamo, più grande del nostro cuore ed è assai più presente di quanto pensiamo nel nostro quotidiano. Noi riteniamo che i tempi forti siano gli alti della vita e le realtà quotidiane siano i bassi. La spiritualità ci spinge a non disconoscere lo straordinario che si manifesta nel quotidiano dei giorni e ci spinge a coltivare la meraviglia dello sguardo, che si esprime con la frequentazione e la meditazione della Parola di Dio.

Sant'Ignazio insegnava che bisogna imparare a vedere Dio in ogni cosa: allora non è più questione di vette luminose e di valli oscure, ma di lasciare Dio per Dio. Ecco dunque la seconda convinzione che ci deve accompagnare nel nostro itinerario spirituale: l'esperienza di Dio è fugace. Chiunque abbia vissuto qualche momento privilegiato, si scopre incapace di rinnovare questa esperienza con la sua forza. Noi non possiamo organizzare la nostra vita spirituale, ma dobbiamo accogliere ogni piega dell'esistenza come luogo di presenza di Dio.

L'abbandono fiducioso

Terza constatazione: la scoperta che non è possibile fabbricare l'esperienza spirituale con le proprie mani conduce all'umiltà. Dopo la conversione arriva il momento in cui si sente che qualcosa non va più. I vecchi demoni ritornano e le persone cambiano. La grazia di Dio ci ha aperto un cammino, ma noi ne abbiamo perso l'itinerario. Cerchiamo in



ogni modo di agire per il Signore, ma passiamo attraverso sentimenti di fallimento e scoraggiamento. Cerchiamo una coerenza tra la fede e la vita e ci impegniamo secondo le nostre possibilità, ma ci sembra di faticare invano e ci rimproveriamo per le nostre mancanze. Ci resta da scoprire che Dio ci ama anche prima che noi abbiamo fatto qualcosa per Lui. Lo sforzo di abbandono dei mistici nasce dalla certezza che ciò che davvero conta è l'apertura del cuore all'amore di Dio. Allora non serve condurre la propria vita secondo la propria agenda. La vita spirituale esige uno spogliamento: in questo senso anche lo scoraggiamento è una buona esperienza perché ci rivela il limite della nostra volontà. Dire "voglio essere cristiani è una bella cosa", ma è meglio fidarsi della parola di san Paolo che sant' Agostino ha così ripreso: "Che cosa hai tu che non abbia ricevuto?" Ecco, allora il terzo punto fermo: non cerchiamo di riempire la mancanza di Dio con un attivismo spirituale straripante, ma lasciamo del tempo alla venuta di Dio, siamo pazienti con noi stessi, fidiamoci di più della sua grazia che delle nostre forze.

Santi Aquila e Priscilla

Aquila e Priscilla erano due coniugi giudeo-cristiani, molto cari all'apostolo Paolo per la loro fervente e molteplice collaborazione alla causa del Vangelo. Aquila era originario del Ponto (antica regione dell'Anatolia in Turchia) e si era trasferito a Roma dove aveva sposato Priscilla. Insieme raggiunsero Corinto proprio quando Paolo vi arrivò nell'anno 51 d.C. durante il suo secondo viaggio apostolico.

Erano venuti in questa città greca, provenienti da Roma, loro abituale dimora, in seguito ad un decreto dell'imperatore Claudio, il quale aveva ordinato l'espulsione dalla capitale di tutti i Giudei, fossero essi cristiani o meno. Aquila e Priscilla avevano abbracciato la fede in Gesù forse prima del loro incontro con Paolo a Corinto, come sembra suggerire la familiarità che subito nacque fra di loro. L'Apostolo intuì immediatamente le buone qualità dei coniugi e l'utilità che ne poteva trarre per la sua difficile missione fra i Greci; accettò quindi di essere loro ospite. Esercitando il medesimo mestiere di Paolo (erano fabbricatori di tende), diedero agio all'Apostolo di poter lavorare e di provvedersi il necessario alla vita senza essere di peso a nessuno. Più tardi Paolo, abbandonata la sinagoga per il rifiuto dei Giudei a convertirsi, avrebbe scelto, come luogo di predicazione e di culto, una casa vicina: l'abitazione di Tito Giusto. Mantenne però, come dimora abituale, quella di Aquila e Priscilla per l'intero anno e mezzo durante il quale si trattenne a Corinto. Quando l'apostolo ritornò in Siria ebbe come compagni di viaggio i due sposi che si fermarono ad Efeso dove si premurarono di istruire nella catechesi cristiana quella comunità, offrendo la loro casa quando ci si radunava per le celebrazioni religiose.

Si tramanda che Paolo sia stato loro ospite anche ad Efeso: infatti, scrivendo da questa città, la prima lettera ai Corinti, nell'anno 55 circa, afferma: *"Molti saluti nel Signore vi mandano Aquila e Priscilla con quelli che nella loro casa si radunano e dei quali io sono ospite"*. Ma l'elogio più caldo lo si può leggere nella lettera ai Romani: *"Aquila e Priscilla, miei collaboratori in Gesù Cristo, hanno rischiato la loro testa per salvarmi la vita. Tutte le chiese dei gentili, e non solo io, esprimono loro gratitudine"*.

Anche nell'ultima lettera che l'apostolo, prigioniero a Roma, manda a Timoteo, vescovo di Efeso, non mancano i saluti per i due sposi collaboratori. Niente si può asserire con certezza del tempo e del luogo di morte di Aquila e Priscilla, considerando che le uniche fonti su di loro sono le poche notizie bibliche citate. Alcuni storici identificano Priscilla con la martire romana Prisca, venerata in una chiesa sull'Aventino, e ritengono di ravvisare, nel nome di Aquila, qualcuno della gens Acilia collegata con le catacombe omonime. Per questo vengono considerati martiri del primo secolo dell'era cristiana.



FESTA DEL VICARIATO

Vince Cirano, vincono tutti

Gli ultimi, o meglio i più piccoli, sono arrivati primi. Si è chiusa con la vittoria della parrocchia di Cirano, (la più piccola del Vicariato) la seconda edizione dei Giochi senza Campanile, che hanno riunito all'Oratorio San Martino di Lefte le sette parrocchie della Val Gandino, per la Festa del Vicariato.



E' stato un pomeriggio intenso, carico di entusiasmo, al quale non si sono sottratti parroci e curati, protagonisti fra l'altro di un'appassionante sfida nel tiro con l'arco, grazie alla postazione allestita dalla Compagnia Arcieri della Val Gandino.

La giovanissima compagine di Cirano, guidata dal parroco don Corrado, ha prevalso sulla formazione di Lefte, che non è riuscita a bissare la vittoria dello scorso anno nonostante il vistoso costume da Superman sfoggiato dal curato don Marco, regista della giornata insieme a don Alessandro. Al terzo posto la parrocchia di Casnigo, guidata dal curato don Fulvio.

La messa conclusiva è stata celebrata nella parrocchiale di San Michele, con letture e vangelo letti in diverse lingue straniere. Don Giulivo, nell'omelia, ha sottolineato i valori dell'unità e come ciascuno di noi è parte essenziale nella vita e nella fecondità cristiana delle nostre comunità.

La giornata di festa si è conclusa con la cena in Oratorio a Lefte, la diretta radiofonica attraverso la webradio di Gandino.it e il concerto della Mandolinistica presso la chiesa di San Martino.



Il Vescovo in visita al Vicariato

Il Vescovo mons. Francesco Beschi ha visitato martedì 17 maggio il nostro vicariato. Gli incontri della giornata si sono svolti a Peia. Dopo la preghiera e il dibattito mattutini sui temi pastorali, il Vescovo si è intrattenuto a pranzo con i sacerdoti nella casa montana della Forcella sopra Peia, raggiunta con mezzi fuoristrada.



Nel pomeriggio una folla di fedeli ha salutato il Vescovo nella parrocchiale e successivamente in Oratorio, dove in serata si è tenuto l'incontro con tutti i laici che compongono il Consiglio Vicariale, i consigli pastorali parrocchiali e quelli degli affari economici.

Durante l'omelia della messa, concelebrata da ben 18 sacerdoti, fra i quali anche mons. Angelo Gelmi Vescovo gandinese, mons. Beschi ha sottolineato l'importanza di essere *“Chiesa nuova e vivace, fondata sulla grande storia di fede che i nostri padri hanno avviato”*. *“Il mondo ci interroga oggi, nell'immediato – ha detto il Vescovo - ci provoca attraverso i nostri giovani, i lontani, le famiglie in difficoltà, gli anziani, i ragazzi”*.

Negozi aperti la domenica...

Ma è vivere da cristiani?

Abbiamo ricevuto in redazione da parte di Paolo e Camilla Imberti, titolari de Il Fornaio in piazza Emancipazione, copia di una lettera pubblicata su L'Eco di Bergamo del 19 febbraio scorso, riguardante l'apertura domenicale dei negozi. La pubblichiamo in calce, quale utile contributo a una riflessione che riteniamo debba considerare anche le mutate esigenze del nostro territorio (leggi rilancio turistico) e la possibilità di avviare un confronto che possa suggerire valide alternative (vedi rotazione delle aperture).

Voglio commentare la notizia da voi pubblicata in data 8 febbraio riguardante l'apertura domenicale dei negozi. Sono contento di vedere che finalmente si comincia ad affrontare questo problema che condiziona la vita di migliaia di persone.

Se possibile vorrei portare il mio contributo: è indubbio che le aperture domenicali abbiano cambiato le abitudini dei consumatori. Partendo da questo dato, mi sembra però improponibile mettere sullo stesso piano centri commerciali e piccoli negozi, cosa che si sta verificando ultimamente con la proposta di aumentare il numero delle aperture domenicali, perché vi sono differenze sostanziali: un centro commerciale, come uno di grande distribuzione ha normalmente a disposizione un numero di collaboratori che consente un adeguato turnover, con i rispettivi giorni di riposo del personale, cosa che invece la maggior parte dei piccoli negozi non si può permettere. Gran parte delle nostre realtà di piccoli negozi è costituito da una gestione familiare e da una allargata a un limitato numero di collaboratori, che rende molto difficile la possibilità di creare dei turni e tanto meno di stabilire un giorno di riposo: si arriva così a lavorare tutti i giorni con una qualità della vita che lascio a tutti immaginare. Voglio anche far notare che se si continuerà ad aumentare il lavoro domenicale, si arriverà a lavorare tutti i sette giorni su sette facendo gli stessi fatturati di prima, con conseguente aumento dei costi, peggiorando così anche la situazione economica; altro motivo di riflessione, a parere mio, è che così facendo, si preclude anche la possibilità di un ricambio generazionale: difficilmente i nostri figli o i giovani continueranno un'attività che non ha mai un giorno di riposo.

Vorrei terminare questa mia lettera con un aneddoto successomi quasi quarant'anni fa. Era inverno, faceva freddo, io, mia mamma e i miei fratelli eravamo in cucina davanti alla stufa bergamasca (economica) che in teoria doveva riscaldare tutta la casa (in teoria). Non c'era il riscaldamento a pavimento e la geotermia sembrava una scienza occulta, ma noi aspettavamo mio papà per cenare tutti insieme. Era uscito nel pomeriggio per partecipare a una riunione di panificatori, entrò senza suonare, non c'era il videocitofono e la casa intelligente sembrava fantascienza, ma le porte erano sempre aperte. Ci sedemmo e davanti a una fondina di minestra ci disse: «È fatta, ci siamo accordati: da domenica chiudiamo finalmente anche noi; cominceremo a vivere come dei cristiani».

P.S.: a proposito di cristiani, che fine ha fatto il rispetto per la domenica?



*Giuseppe Fantini - panettiere di Alzano
(da L'Eco di Bergamo – 19.02.2011)*



Parrocchia di **Gandino**

Diario Sacro

GIUGNO

- 26 Domenica XIV del tempo ordinario - **Corpus Domini** - ore 10.00 S. Messa e Processione
28 martedì **100° anniversario del titolo di "Basilica"**
(programma iniziative sul prossimo numero de La Val Gandino)
30 giovedì ore 20,30 S. Messa per i gruppi operanti in Parrocchia e in paese

LUGLIO

- 1 Venerdì **S. Cuore di Gesù** - S. Comunione agli ammalati
ore 17.00 S. Messa per ragazzi e famiglie in Basilica
2 Sabato ore 17.30 S. Messa in Valpiana
3 Domenica **SS. Patroni** ore 10.30 S. Messa solenne - ore 16.00 Vespri solenni
7 Giovedì ore 20.00 S. Messa al Cimitero (sospesa S. Messa ore 17.00)
9 Sabato ore 18.00 S. Messa alla Cappella dell'Usilè
10 Domenica XV del tempo ordinario - **Inizio settenario Madonna del Carmine**
(cfr. programma a pag. 8)
ore 10.30 S. Messa con Battesimi comunitari - ore 16.00 S. Rosario e predica a S. Croce
ore 16.30 S. Messa e S. Unzione alla Casa di Riposo (**S. Camillo**)
14 Giovedì ore 16.30 S. Messa e S. Unzione alla Casa di Riposo (**S. Camillo**)
17 Domenica XVI Del tempo ordinario - ore 17.30 S. Messa cantata e Processione
18 Lunedì ore 08.00 S. Messa a S. Croce
21 Giovedì ore 20.00 S. Messa al Cimitero (sospesa S. Messa ore 17.00)
22 Venerdì ore 08.00 S. Messa a S. Croce
24 Domenica XVII del tempo ordinario - ore 16.00 Vespri, S. Rosario e Benedizione
26 Martedì ore 08.00 S. Messa a S. Giuseppe
28 Giovedì ore 20.00 S. Messa al Cimitero (sospesa S. Messa ore 17.00)

ORARI SANTE MESSE

da Lunedì a Venerdì	S. Mauro: ore 7 - 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
Sabato e prefestivi	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 18
Domenica e festivi	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18	Casa di riposo: ore 9
		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

Qualora venissero celebrati funerali in orario mattutino è sospesa la messa delle 8.00
Qualora venissero celebrati funerali in orario pomeridiano è sospesa la messa delle 17.00

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO Domenica 10 luglio (ore 10.30) - 28 agosto (ore 10.30)

SS. CONFESSIONI (e direzione spirituale)

Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno, chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

Condoglianze

Le comunità parrocchiali di Gandino, Barzizza, Cazzano e Cirano esprimono sentite condoglianze al sig. Alessandro Radici, titolare della Radici Due che stampa il nostro giornale, e a tutti i familiari, per l'improvvisa e prematura scomparsa del fratello Gianandrea. Il Comitato di Redazione si unisce con profondo cordoglio.

Solennità del Corpus Domini

Giornate Eucaristiche - Quarantore

E tornò a casa sua... in comunione

Giovedì 23 Giugno

ore 20.00 S. Messa.

Esposizione del Santissimo e Adorazione
Sacerdoti a disposizione per le confessioni

Venerdì 24 Giugno

ore 8.30 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo e adorazione libera fino alle ore 12

ore 15.00 Esposizione del Santissimo e Adorazione **elementari e medie**

ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**

ore 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e**

Gruppi Parrocchiali

ore 18.00 S. Messa con omelia

ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**

ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità (Adulti, Giovani, Adolescenti)**



Sabato 25 Giugno

ore 8.30 S. Messa con omelia, esposizione del Santissimo e adorazione libera fino alle ore 12

ore 15.00 Esposizione e Adorazione: **Elementari e Medie**

ore 16.00 Adorazione: **Rev.de Suore e Anziani**

ore 17.00 Adorazione: **Azione Cattolica e Gruppi Parrocchiali**

ore 18.00 S. Messa *prefestiva*

ore 19.00 Adorazione: **Confraternite**

ore 20.30 Adorazione **per tutta la comunità (Adulti, Giovani, Adolescenti)**

Domenica 26 Giugno - Solennità del CORPUS DOMINI

ore 10.00 S. Messa celebrata da *mons. Angelo Gelmi* segue la solenne **Processione Eucaristica**
N.B.: Se dovesse piovere al mattino, la Processione si farà alla sera, dopo la celebrazione della S. Messa vespertina anticipata alle ore 17.

SS. Confessioni

RAGAZZI E ADOLESCENTI - Mercoledì 22 giugno ore 14,30 chiesina oratorio

ADULTI E GIOVANI - Giovedì 23 giugno in Basilica: ore 9.00 – 20.30

BENEFICENZA

Cresima (15/05/2011) € 835,50 per iniziativa missionaria; € 923,50 per Parrocchia;

Prima Comunione (22/05/11) € 1035,00 per iniziativa missionaria; € 1085,00 per Parrocchia

Per la ricostruzione dell'Oratorio: N.N. € 300,00; Figlie di Maria € 155,00

Anniversari matrimonio € 285,00

S. Giuseppe per nuovo impianto elettrico € 100,00

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti

Domenica 3 luglio

Solennità dei SS. Martiri Patroni

Giovedì 30 giugno

ore 20.30 in Basilica: S. Messa per i gruppi operanti in parrocchia e in paese con traslazione delle urne dei Santi dall'altare laterale all'altare maggiore

Venerdì 1 luglio

ore 17 in Basilica: S. Messa per famiglie e ragazzi

Sabato 2 luglio

Confessioni individuali: ore 16-18 in Basilica

**Domenica 3 luglio - Solennità dei SS. PATRONI
Ponziano, Valentino, Quirino e Flaviano**

ore 10 S. Messa presieduta dal Vescovo mons. Angelo Gelmi
Ricorderemo in particolare alcuni sacerdoti legati a Gandino che celebrano quest'anno particolari anniversari di ordinazione: mons. Alessandro Recanati, don Luigi Torri e don Gianni Ceruti (55° di sacerdozio); don Eugenio Coter (30° di sacerdozio), don Alberto Caravina (20° di ordinazione) e don Andrea Mazzoleni (10° di ordinazione).

ore 16.00 Vespri solenni

ore 18.00 S. Messa vespertina e reposizione delle urne dei Santi nell'altare laterale a loro dedicato



Settenario della Madonna del Carmine

Chiesa di S. Croce dal 10 al 17 luglio 2011

Domenica 10	ore 16.00	S. Rosario, predica e benedizione
Da Lun. 11 a Ven. 15	ore 8.00	S. Messa a S. Croce
	ore 19.40	S. Rosario
	ore 20.00	S. Messa con predica e benedizione
Giovedì 14	ore 17-20	Adorazione Eucaristica Possibilità di S. Confessione
Venerdì 15	ore 20.00	S. Messa e Processione alla Basilica
Sabato 16 - Festa Liturgica della Madonna del Carmine	ore 8.00	S. Messa in Basilica
	ore 18.00	S. Messa prefestiva in Basilica
Domenica 17	ore 17.30	S. Messa solenne presieduta dal predicatore con la partecipazione delle Confraternite Processione conclusiva verso la chiesa di S. Croce
	ore 21.00	Piazza S. Croce - Concerto lirico-strumentale del Civico Corpo Musicale di Gandino soprano Laura Fratus - baritono Corrado Capitta direttore Aleandro Martinelli in caso di pioggia il concerto si terrà al Cineteatro Loverini



Predicatore: *don Giulivo Facchinetti, parroco di Peia e Vicario Locale*
Presteranno servizio la *Corale Luigi Canali ed il Civico Corpo Musicale di Gandino*

PRIMA COMUNIONE



Foto Rattigni

Domenica 22 maggio hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia: Arizzi Melissa, Assolari Caterina, Beccarelli Matteo, Berroa Enrique, Bosio Mara, Caccia Marco, Caironi Susanna, Canali Tommaso, Colombi Alessia, Colombi Martina, Conizzoli Genny, Conizzoli Viola, Franchina Laura, Genuizzi Roberta, Guadagno Lucia, Hernandez Christian, Lanfranchi Cristina, Lazzarini Linda, Lazzarini Mery, Leka Jurgen, Maccari Valeria, Mapelli Giorgio, Marelli Erika, Martinelli Anna, Mazzaro Cristina, Mosconi Sara Maria, Nicoli Mirko, Noris Davide, Persico Francesco, Persico Leonardo, Radici Anastasia, Rossoni Laura, Rudelli Davide, Salomoni Alessia, Salvi Asia, Suardi Sara, Torri Giacomo e Xixabesi Daniel.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Domenica 29 maggio si è svolta la tradizionale festa degli Anniversari di matrimonio. Alla celebrazione in Basilica si è aggiunto il sontuoso pranzo in Oratorio

Maria Fedele, suora per sempre

“Nulla anteporre all’amore di Cristo”.

La citazione della Regola di San Benedetto sintetizza efficacemente il senso dell’intensa giornata di sabato 18 giugno, quando suor Maria Fedele Sangalli, al secolo Cristina, ha proclamato la sua Professione perpetua nell’Abbazia Benedettina “Mater Ecclesiae” sull’Isola di Orta San Giulio, in provincia di Novara. Cristina, 44 anni, ha avviato il suo cammino vocazionale di clausura il 26 novembre 2006, quando entrò in monastero. A Gandino è cresciuta con papà Guglielmo (morto alcuni anni fa), mamma Giovanna e i fratelli Massimo e Francesca e per molti anni è stata operaia in un’azienda tessile. Da sempre era impegnata nelle attività parrocchiali e in oratorio, dove seguiva l’animazione liturgica, il bar e la casa montana di Orega.



In Oratorio a Gandino, Cristy (così ancora firma le sue lettere) era in prima fila anche nel Gruppo Missionario, adoperandosi per le missioni in cui operano sacerdoti, suore e laici gandinesi.

La comunità di Gandino le ha riservato un grande abbraccio. Oltre 150 persone hanno raggiunto Orta, grazie a due pullman e diverse auto private. A guidare il gruppo il prevosto don Innocente e don Alessandro. Presenti anche don Luigi Torri, mons. Emilio Zanoli, don Eugenio Coter, rientrato in queste settimane dalla Bolivia, una delegazione delle Suore Orsoline di Gandino, la mamma di don Andrea Mazzoleni e decine di parenti e amici, che Cristina ha salutato, uno ad uno, dopo la celebrazione e il pranzo offerto dalle suore, che consente al cronista di definire sicuramente “nutrita” la delegazione gandinese.

Il momento centrale della giornata è stata l’intensa celebrazione nell’Abbazia Benedettina, presieduta dal vescovo di Novara, mons. Renato Corti. Con lui anche il vescovo di Cuneo e Fossano, Giuseppe Cavalotto e tutti gli altri sacerdoti. Durante il rito, protrattosi per circa due ore in una chiesa gremita,



Suor Maria Fedele ha rinnovato pubblicamente la promessa temporanea fatta il 31 maggio 2008 davanti alla Madre Abbadessa Anna Maria Cànopi, fondatrice del Monastero e autrice di numerosi volumi sulla spiritualità. In quell'occasione suor Maria Fedele espresse il voto di stabilità (legame claustrale al monastero), conversione di vita (che comprende i consigli evangelici di castità e povertà) e obbedienza. A quella prima professione "temporanea", rinnovata privatamente per tre anni, è seguita ora quella definitiva e perpetua. Insieme a Suor Maria Fedele ha proclamato la professione perpetua anche Suor Maria Agnes Chindri, originaria della diocesi di Maramures in Romania.

Nel corso dell'omelia mons. Corti ha sottolineato le parole dell'apostolo Paolo nella prima lettera ai Filippesi, proposta dalla liturgia. "... se c'è qualche comunione di spirito - scriveva Paolo - se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi". Il vescovo novarese ha spiegato come *"la scelta monastica esprima questi valori nell'ambito di una vicinanza forte e sensibile alla vita della Chiesa, nella quale tutti e ciascuno siamo chiamati a ringraziare ogni giorno il Signore per il dono della fede"*. L'emozione suscitata da lodi e canti suadenti e da una ritualità per molti straordinaria, si è sciolta in un caloroso applauso conclusivo.

Nel pomeriggio le suore del Monastero si sono unite ai pellegrini di giornata nella preghiera dell'Ora Nona, prima che suor Maria Fedele riservasse ai gandinensi un ultimo saluto, registrato e trasmesso anche attraverso la webradio di gandino.it.

"Ho vissuto con trepidazione i giorni di vigilia - ha detto suor Maria Fedele - e nella notte di vigilia sono stata colpita dall'arrivo improvviso nella mia cella di due piccole farfalle bianche, quasi che qualcuno volesse riservarmi un saluto particolare e un ultimo incoraggiamento. Ringrazio la comunità di Gandino per il sostegno assiduo e affettuoso: la forza della preghiera conferma che nulla è impossibile a Dio". La comunità di Gandino ha dedicato una messa a suor Maria Fedele la sera di venerdì 17 giugno in Basilica, seguita dall'Adorazione Eucaristica. Domenica 19 giugno alle 10.30 è stata celebrata, sempre in Basilica, la messa di ringraziamento.



*Benvenuti
fra noi!*

Sono stati battezzati
domenica 5 giugno 2011



**Mattia
Nicoli**



**Giona
Bonazzi**



Oratorio in Festa



Sabato 9 luglio torna il Gandinfestival

Torna nell'edizione "summer", sabato 9 luglio alle 21 al Cinema Teatro Loverini, il "Gandinfestival", la gara canora dedicata a ragazzi e giovani. Potranno gareggiare sei canzoni per la categoria ragazzi (scuole elementari e medie) e sei canzoni per la categoria giovani (dai 14 anni in poi). Saranno accettate le iscrizioni in ordine di tempo, sino ad esaurimento. Si può partecipare da singoli, in coppia, o come piccolo gruppo (massimo 4 o 5 ragazzi) Ogni partecipante (o gruppo) dovrà presentare la base musicale della canzone scelta, Iscrizioni entro domenica 3 luglio 2011 presso Manuela Loglio (348.7723723) e don Alessandro (035.745120).



Anastasia, la magia di un abbraccio

Applausi, tanti applausi, e per qualcuno anche qualche lacrima di commozione. E' stato un vero trionfo il musical "Anastasia" proposto da adolescenti e giovani dell'Oratorio sul palco del Cinema Teatro Loverini lo scorso 11 giugno, in coincidenza con l'edizione 2011 della Festa dell'Oratorio.

L'efficace sceneggiatura racconta l'emozionante storia di Anastasia, la principessa russa scomparsa e forse ritrovata, l'incredibile ricerca per scoprire la sua vera identità sullo sfondo di tragiche vicende storiche.

Una storia ricca di colpi di scena, trame al limite della magia e vicende appassionanti che ricamano una storia d'amore coinvolgente. I giovani attori sul palco, le ballerine, ma anche registi, coreografe e tecnici hanno dimostrato grandi capacità, unite a uno spirito di gruppo che in

tanti mesi di preparativi è stato il vero valore aggiunto.

Uno spirito che ben traspariva durante la rappresentazione e nella magia del sontuoso finale (per il quale non è mancato un acclamato bis) quando l'abbraccio fra Anya e Dimitri è diventato quello ideale del pubblico a tutto il cast.

Una serata magica che tutti sperano di ripetere. BRAVI!



Professione di fede, poche ma buone!

Domenica 12 giugno, nel corso della S. Messa celebrata all'aperto in Oratorio a chiusura della Festa 2011, tre giovani del nostro Oratorio hanno fatto davanti alla comunità la loro Professione di Fede.

Si tratta di Dania Canali, Claudia Moretti e Alessandra Ongaro.

Un'occasione per riaffermare un impegno, confermando la volontà di far parte in maniera propositiva delle attività promosse in Oratorio e in parrocchia, ma anche un modo per ricordare come la fede sia innanzitutto una scelta che ciascuno matura ed esprime con responsabilità e disponibilità verso il prossimo.



Un'estate insieme

... in ORENGA

dall'11 al 16 luglio: terza – quarta - quinta elementare

dal 18 al 23 luglio: prima – seconda - terza media

Per le iscrizioni rivolgersi a suor Mary (328.1924483)

NB - Le famiglie che volessero trascorrere alcuni giorni in Orenga nel mese di agosto, nello stile della condivisione, possono rivolgersi a don Alessandro (035.745120) per concordare date e modalità.



... al MARE

dal 25 al 30 luglio 2011 Vacanze al mare per adolescenti sulle spiagge della Toscana, a Bibbona.

Costo indicativo euro 200, compresi viaggio in pullman, vitto, alloggio e ... ottima compagnia. Porta con te la bicicletta! Iscrizioni da don Alessandro (035.745120) entro il 30 giugno

... a ROMA

Dall'1 al 5 agosto "vacanze romane" in aereo.

Costo indicativo euro 170 tutto compreso.

Iscrizioni da don Alessandro (035.745120) entro il 25 giugno



Calcio in Oratorio: giovani... e Disciplina

Si è chiusa a maggio la stagione calcistica che ha visto impegnate le formazioni CSI dell'Oratorio. Ai risultati agonistici si sono sommati l'amicizia e lo spirito di gruppo, vera essenza dello sport oratoriano.

A metà maggio è stata organizzata anche l'edizione 2011 del Memorial Mantovanelli, dedicato alla memoria dell'indimenticato Mario. Si è trattato di tre distinti triangolari: nella categoria esordienti ha vinto la squadra dell'Onore Parre, davanti a Oratorio Gandino e Oratorio Leffe. Fra i pulcini bis dell'Onore Parre, che ha preceduto Oratorio Gandino e Cellular

Beton Cazzano, mentre fra le donne vittoria di Vall'Alta davanti a Barzizzese e Oratorio Gazzaniga.

Tornando alla stagione agonistica, pubblichiamo a lato la foto della formazione Liberi "Oratorio Gandino Ecostruzioni" che ha disputato il Gruppo A (chiuso al quinto posto) vincendo fra l'altro la Coppa Disciplina. A tutti, soprattutto a tecnici e accompagnatori che hanno seguito i bambini più piccoli, i complimenti sentiti della comunità gandinese.



GRUPPO SCOUT

S'impara da piccoli a diventare grandi

Zaini in spalla, fazzolettone al collo: le vacanze scout.

Lupetti e Coccinelle, Esploratori e Guide, Rover e Scolte, fino ai Capi : sono le tappe che formano uomini e donne attenti al prossimo. I gruppi scout, in Italia, sono circa 2.500. Possiamo calcolare che ciascuno di essi organizza un'esperienza forte per ogni fascia d'età. Ne risultano 7.500 eventi per ragazzi che animano l'intero Paese e colorano l'estate puntando su un'educazione attiva, che si basa non sulle chiacchiere, ma sull'esperienza diretta e proprio per questo costituisce ancor oggi per centinaia di migliaia di ragazzi un'attrattiva forte. C'è davvero solo l'imbarazzo della scelta.



Le vacanze di Branco dei lupetti e delle coccinelle, cioè dei bambini tra gli 8 e gli 11 anni, sono vissute sotto il segno del gioco: si vive dentro a una "storia" che viene via via loro raccontata e di cui loro sono i protagonisti. I campi degli esploratori e delle guide, che vanno dagli 11 ai 15 anni, abbracciano normalmente una decina di giorni trascorsi sotto le tende, cucinando a turno per la propria squadriglia su fuochi alimentati con la legna, costruendo con le proprie mani quanto è necessario. Da 16 a 21 anni si è rover e scolte. La loro route consiste di solito in un'esperienza di cammino in montagna che dura una settimana e che prevede una forte capacità di autonomia. Al termine di questo percorso educativo è collocata la cosiddetta "partenza" cioè l'impegno che ognuno assume all'interno della chiesa e della società. Così c'è chi aiuta i terremotati d'Abruzzo e chi va come barelliere a Lourdes.

Chi vuole diventare Capo deve proseguire la formazione per altri tre anni.

"Ci sono costanti che si ripetono, - sottolinea Don Francesco Margonato, assistente generale dell'AGESCI - come la fatica, la natura, lo spirito di comunità, il misurarsi con le proprie doti e i propri limiti, il dover optare per ciò che è essenziale senza seguire le mode o arrendersi alla pigrizia. Costante anche la proposta di fede, non un momento staccato, ma un modo di leggere la realtà quotidiana. Posto che è Dio che chiama e che noi siamo semplici strumenti, vivere esperienze di questo tipo forma le persone a scegliere il cristianesimo in maniera non scontata, ma profonda, capace di non inciampare nelle inevitabili contraddizioni che vediamo in noi ed attorno a noi".

(da Famiglia Cristiana)

Da sei anni presso l'Oratorio di Gandino un gruppetto di ragazzi e ragazze della Val Gandino e oltre, con l'aiuto di alcuni capi e di genitori, mettono in pratica l'attività scout che da oltre cent'anni entusiasma giovani di tutto il mondo. La fratellanza con più di quaranta milioni di scout abbraccia tutte le Nazioni del mondo e ogni quattro anni rappresentanze di ogni Stato si ritrovano. Quest'anno, in Svezia a Rinkaby dal 27 Luglio al 7 Agosto all'insegna del motto " Meetings, Natura, Solidarietà = Semplicemente Scout per diventare buoni cittadini nel terzo millennio" .

1300 scout rappresenteranno l'Italia. Anche noi, nel nostro piccolo a conclusione di questo anno di attività, vivremo al campo estivo di agosto una felice avventura.

Lo slogan "s'impara da piccoli a diventare grandi" è rivolto soprattutto ai genitori che vogliono far vivere ai loro figli un metodo educativo dove non ci sono riserve. Chiunque fosse interessato per qualsiasi informazione senza impegno, può rivolgersi al direttore dell'Oratorio di Gandino, don Alessandro Angioletti.



Dedicata al vigile Ferrari la Sala Civica

Una piazza gremita da tante persone, unite da una giornata di festa e dalla volontà di ricordare *“un onesto servitore delle istituzioni, morto in un vile attentato frutto della degenerazione di un cieco furore ideologico”*. Sono state sottolineate da un prolungato e commosso applauso le parole del sindaco Gustavo Maccari, che ha ufficialmente proclamato la dedizione della Sala Civica di Piazza Vittorio Veneto alla memoria di Alessandro Ferrari, trentenne vigile urbano gandinese, morto nel 1993 nell’attentato terroristico di via Palestro a Milano. Un’autobomba provocò la morte anche di tre vigili del fuoco e di un immigrato marocchino.



Alessandro Ferrari si era trasferito a Milano, pur restando legato a Gandino, dove ancor oggi vivono la mamma Elisabetta Moro e la famiglia del fratello Giuseppe. Quest’ultimo ha presenziato alla cerimonia, insieme alla sorella Elena e a Matteo, figlio di Alessandro Ferrari, che all’epoca dell’attentato era nato da poco più di un anno. Matteo ha ricevuto un mazzo di fiori dalle mani del sindaco e li ha deposti davanti al monumento ai caduti. Alla cerimonia hanno presenziato anche il prevosto don Innocente Chiodi, il luogotenente Giovanni Mattarello, comandante la nostra stazione carabinieri, Giovanni Vinciguerra, presidente dell’Associazione Polizia locale della Provincia di Bergamo e comandante a Seriate, l’ufficiale Lorenzo Mapelli della Polizia locale di Bergamo, Claudia Masinari, comandante del Consorzio Polizia Municipale Valseriana. Presente anche una nutrita delegazione dei Vigili del Fuoco di Gazzaniga, guidata dal capo distaccamento Piero Camozzi. Presenti la giunta comunale di Gandino e l’agente di polizia locale Giuseppe Maida. La targa commemorativa, inaugurata a pochi passi dal Salone della Valle, è stata vegliata da un picchetto d’onore della Vigilanza Urbana di Milano, composto dagli agenti Nicola Fantasia e Simona Bertoli. Quest’ultima era da poco entrata a far parte dei “ghisa” in quel tragico 1993 e da matricola era stata assegnata proprio ad Alessandro Ferrari, per i servizi in zona Vittoria. Simona Bertoli, unitamente al Sindaco, ha sollevato il tricolore che ha ufficialmente sancito l’inaugurazione, al suono del silenzio fuori ordinanza da parte di Renato Servalli, presidente del Civico Corpo Musicale. Sulla piazza sono arrivati anche i quasi trecento partecipanti alla Pedalata Ecologica della Val Gandino. *“Dobbiamo approfittare di questi momenti – ha sottolineato il sindaco nel suo intervento – per riflettere su quel che il nostro Paese ha vissuto in anni tra i più angosciosi della sua storia. Un monito importante anche e soprattutto per le giovani generazioni”*.

Addio a Carmen, la decana della Val Gandino

Sono stati celebrati sabato 11 giugno nella chiesa parrocchiale di Curno, i funerali di Emilia Carmelina Carminati, per tutti Carmen, la decana della Val Gandino ospite della nostra Casa di Riposo, che il prossimo agosto avrebbe compiuto 105 anni. Il piglio deciso e la memoria lucida avevano da subito contraddistinto una figura amata da ospiti, personale e volontari. Carmen era nata nel 1906 e aveva abitato a lungo a Bergamo e Curno, dove fu sarta, insieme alla sorella.

Rimasta vedova e seguita dalle nipoti, trovò una nuova casa nel 2003 alla Fondazione Cecilia Caccia del Negro, che tramite il presidente Elio Castelli ha espresso ai familiari il proprio sentito cordoglio.



Raduno a Silandro per gli Artiglieri del Gruppo Bergamo

In occasione del decimo anniversario dello scioglimento del Gruppo Bergamo (15 maggio 2001), si è svolto fra sabato 28 e domenica 29 maggio scorsi il raduno degli Artiglieri Alpini.

“L’idea è partita in occasione dell’Adunata Nazionale di Bergamo del 2010 - spiega il gandinese Paolo Moro, consigliere sezionale e fra i registi dell’iniziativa - e ha subito raccolto un notevole successo d’adesioni. Al raduno, durante il quale è tornato a “tuonare” il motto “Berghem de Sass”, ha partecipato un folto gruppo di Artiglieri della Val Gandino con alcuni familiari”.

Il clou del Raduno è stato la domenica quando si sono visti sfilare attraverso il centro cittadino di Silandro, inquadrati per Batterie di appartenenza, oltre 900 Artiglieri provenienti da tutto il nord Italia, ma anche da altre città, dall’Olanda e addirittura dal Sud Africa, dove la sezione alpini è presieduta da un artiglieriere originario di Songavazzo. Il totale delle presenze, aggiungendo familiari e simpatizzanti, ha certamente superato le 1500 unità. Emozionante e carica di ricordi la visita alla Caserma Druso, costruita nel 1936 e sede storica del “Bergamo” dalla fine della seconda guerra mondiale fino al 1995, anno in cui il Gruppo venne trasferito alla Caserma Polonio di Merano. In Caserma è stata celebrata la messa e si sono tenute le celebrazioni ufficiali, grazie anche all’attento lavoro preparatorio dei volontari della Protezione Civile della sezione di Bergamo.

All’organizzazione del Raduno ha attivamente collaborato il Segretario Sezionale di Bergamo, gen. Elio Carrara. Qualcuno ha ritrovato i propri commilitoni dopo 10-20-30 e anche 50 anni dal congedo: obiettivo raggiunto!



Alpini in gita in Alta Valsassina

Il 2 giugno il Gruppo Alpini Gandino ha organizzato la tradizionale gita annuale, che ha avuto come meta la località “Pian delle Betulle”, in provincia di Lecco. Le penne nere e i simpatizzanti al seguito hanno visitato la Cappella votiva del Battaglione Morbegno e reso omaggio ai caduti. Di grande interesse anche la visita alla “Casa della Memoria”, museo del Battaglione Morbegno e del Quarto Corpo d’Armata Alpino in Russia.

La cappella, eretta sulle pendici del Cimone di Margno a quota 1484 m.

e consacrata nel 1959, rappresenta lo scioglimento del voto fatto in tempo di guerra dai “morbegnini”. Custodisce al suo interno tre piccole teche con le tre terre in cui combatterono gli Alpini del Morbegno, i cui nomi sono incisi sulle lastre di pietra che coprono le pareti. La sosta conclusiva al Santuario di Lavello ha chiuso una bella e cordiale giornata.



Uova, Notte Bianca e In Secula: è qui la festa!

Un fine settimana pirotecnico si annuncia a Gandino per la prima domenica di luglio, quando attorno alla festa dei SS. Martiri Patroni si svolgeranno le iniziative più importanti dell'Estate gandinese. Venerdì 1 luglio alle 20.30 sarà la volta della Corsa delle Uova, che quest'anno compie 80 anni, essendosi svolta la prima edizione nel 1931. Grazie alla regia organizzativa dell'Atalanta Club Valgandino (che riportò in auge la gara nel 1981) si affronteranno Andrea Franchina (raccoltore, esordiente) e Luca Lanfranchi, già protagonista in precedenti edizioni. Presenti i familiari dei primi concorrenti, Giovanni Bonazzi e Lorenzo Archetti, sarà l'occasione per ricordare anche Franco Ongaro "Pelè", fondatore del gruppo, recentemente scomparso.



Un altro fondatore del Club, Lorenzo Rottigni, festeggerà invece un particolare compleanno: 50 anni dall'edizione in cui gareggiò nel 1961. Al termine della Corsa uova sode e frittata per tutti e soprattutto la Notte Bianca, che proporrà musica, animazione e tante novità in tutto il centro storico e nelle frazioni di Cirano e Barzizza. L'iniziativa, coordinata dall'associazione "I negozi per Gandino" prevede un'infinità di attrazioni, degustazioni, giochi, saldi commerciali, videogiochi e molto altro, a cominciare dal ritorno del "Gandino Express", il treno turistico fra piazze e palazzi. Nel Parco Comunale è in programma la sfilata delle aspiranti al titolo di Miss Valseariana, mentre in via Castello alle 22 ci sarà un concerto della Pastorela, che ripercorrerà i tempi in cui il gruppo proponeva anche musiche ballabili.

Sabato 2 luglio alle 21 (la sera del 3 luglio in caso di maltempo) sarà invece la volta di In Secula, la rievocazione storica in costume che riporterà Gandino al '600 e in particolare alle fasi di costruzione della Basilica di S.Maria Assunta. Il gruppo costituitosi in seno alla Pro Loco, coordinato da Silvio Tomasini e Antonio Rottigni, sta lavorando alacremente attorno alle ricerche storiche curate da Pietro Gelmi. Sono attese grandi sorprese e una scenografia d'eccezione.

Da ricordare infine il concerto della "Prima di Luglio", che il Civico Corpo Musicale di Gandino, diretto dal maestro Aleandro Martinelli, proporrà davanti al Municipio la sera del 30 giugno.

In mostra i volti della musica

Non solo note, ma anche tanti volti che hanno fatto la storia della musica. E' stata un'efficace carrellata di persone e personaggi la mostra fotografica allestita nella sala civica Ferrari in piazza Vittorio Veneto a inizio giugno.

L'esposizione è nata nell'ambito delle iniziative dell'Anno della Musica proclamato a Gandino ed è stata coordinata da Gianni Coretti presidente della Corale Canali. Sono state proposte le immagini note e spesso inedite degli artisti e dei gruppi che hanno fatto la storia musicale gandinese.

La nostra comunità vanta un Civico Corpo Musicale che è probabilmente il più antico della Bergamasca, ma anche tre Corali. Da non dimenticare la "Pastorela", i campanari e grandi personaggi come il cantante lirico Matteo Alberti o i compositori Quirino Gasparini e Andrea De Giorgi, amico di Giuseppe Verdi.



Il Maestro Luigi Canali

Gandino, la Materna festeggia in sicurezza

Incendi da domare e mezzi di soccorso a sirene spiegate. Pomeriggio intenso alla Scuola Materna di Gandino che domenica 12 giugno ha organizzato per i bambini e le famiglie la “Giornata della Sicurezza”, con laboratori a tema e dimostrazioni pratiche. All’iniziativa hanno aderito Carabinieri, Protezione Civile Squadra Antincendio, Vigili del Fuoco, Croce Verde di Colzate, Vigilanza Urbana di Gandino, Nucleo Cinofilo Argo di Fiorano al Serio e Guardie Ecologiche volontarie. I bambini hanno osservato da vicino i mezzi e sperimentato le modalità di soccorso e intervento rapido.

Estratti anche i numeri della Sottoscrizione a premi. Questi i fortunati estratti: 5479 – 2047 –

2887 – 1758 – 3349 – 2306 – 4261 – 3009 – 4434 – 5150 – 5965 – 3772 – 3985 – 3385 – 0098 – 1663 – 3608 – 5640 – 3193 – 3006 – 1882 – 2527 – 4618 – 5257 – 4007 – 0413 – 3740 – 5307 – 5954 – 4651 – 4822 – 3357 – 5353 – 3889 – 2173 – 0099 – 4541 – 0329 – 3539 – 5508 – 4570 – 5483 – 3222 – 5884 – 5140 – 3122 – 5897 – 5367 – 5397 – 4951. Per ritiro premi rivolgersi alla Scuola Materna.



Ottant'anni con brio

Un bel gruppo di baldi ottantenni ha festeggiato domenica 8 maggio con brio il prestigioso traguardo, posando sul sagrato per la classica foto ricordo. Auguri!



Domenica 10 luglio torna la Gustar Gandino

A spasso fra i cibi, per gustare arte e natura. Si rinnova il 10 luglio l'appuntamento con la camminata enogastronomica Gustar Gandino, che giunge alla sesta edizione.

Nel menu non mancheranno aperitivi e antipasti, casoncelli, lingua salmistrata, l'antica “carne cunciada” con la polenta di Mais Spinato di Gandino. La formagella sarà servita con il miele nostrano, mentre il dolce arriverà sotto i portici del Municipio. Tutto all'insegna della tipicità e della genuinità. A tutti i partecipanti saranno distribuiti gadgets “made in Gandino”.

Per info e iscrizioni (20 euro gli adulti e 5 euro i bambini dai 6 ai 12 anni) rivolgersi ai numeri 035745567 (int.1) e 329.2506228.





MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTEZZATI IL 05. 06. 2011:

Nicoli Mattia di Davide e di Franchina Silvia, nato a Bergamo il 25.02.2011; *Bonazzi Giona* di Francesco e di Sanzone Maria Emanuela, nato ad Alzano Lombardo il 14.04.2011.

FUNERALI IN PARROCCHIA:

Nodari Mario nato a Gandino il 29.08.1926, deceduto il 02.05.2011; *Mazzolini Teodorina (sr. M.Enrichetta)* nata a Chignolo d'Isola il 12.04.1923, deceduta il 10.05.2011; *Della Torre Elisabetta* nata a Gandino il 28.06.1923, deceduta il 13.05.2011; *Servalli Teresa* nata a Gandino il 29.08.1926, deceduta il 16.05.2011; *Colombi Cristina* nata a Gandino il 04.10.1926, deceduta il 17.05.2011; *Bonazzi Giovanna* nata a Gandino il 10.09.1923, deceduta il 22.05.2011.

IL BENZINAIO DELLA DOMENICA

2 Giugno – 24 Luglio

Q8 Fiorano – SHELL Gazzaniga

5 Giugno – 31 Luglio IP Colzate

12 Giugno Q8 Pradalunga

19 Giugno TOTAL Casnigo Prat lone

26 Giugno TAMOIL Gandino elementari
IP Casnigo Costone

3 Luglio AGIP Gandino
TAMOIL Casnigo asilo

10 Luglio AGIP Gazzaniga

17 Luglio
IP Lefte Cimitero – ESSO Gazzaniga

FARMACIE DI TURNO

Giugno - Luglio 2011

dal 20.06 al 22.06 Ranzanici Alzano
dal 22.06 al 24.06 Casnigo - De Gasperis Torre B.
dal 24.06 al 26.06 Gazzaniga
dal 26.06 al 28.06 Cavalli Albino
dal 28.06 al 30.06 Cazzano S.A. – Villa di Serio
dal 30.06 al 02.07 Vall'Alta Albino
dal 02.07 al 04.07 Vertova
dal 04.07 al 06.07 Barbiera Nembro
dal 06.07 al 08.07 Colzate – Corbelletta Torre B.
dal 08.07 al 10.07 Centrale Albino
dal 10.07 al 12.07 Fiorano al Serio
dal 12.07 al 14.07 Comenduno di Albino
dal 14.07 al 16.07 Gandino – Ranica
dal 16.07 al 18.07 Lefte – Pradalunga
dal 18.07 al 20.07 Peia – Nese
dal 20.07 al 22.07 Pedrinelli Alzano
dal 22.07 al 24.07 Cazzano S.A. – Villa di Serio
dal 24.07 al 26.07 Rebba Nembro
dal 26.07 al 28.07 Ranzanici Alzano
dal 28.07 al 30.07 Colzate - De Gasperis Torre B.
dal 30.07 al 01.08 Gazzaniga
dal 01.08 al 03.08 Cavalli Albino

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese.

Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.745363 - cell. 335.7238616.**



Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Raffaella Canali



035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



DELLA TORRE ELISABETTA
28-6-1923 13-5-2011



SERVALLI TERESA
Gandino 30-8-1926
Vertova 16-5-2011



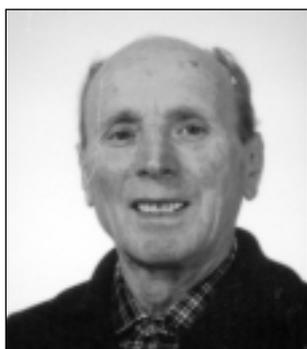
BONAZZI GIOVANNA
10-9-1923 22-5-2011



MORO ANGELO
1° ANNIVERSARIO



SUGLIANI FIORINDA
5° ANNIVERSARIO



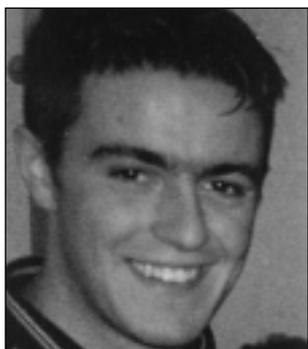
BOMBARDIERI FRANCESCO
9° ANNIVERSARIO



TORRI MARINA
8° ANNIVERSARIO



TORRI GIOVANBATTISTA
10° ANNIVERSARIO



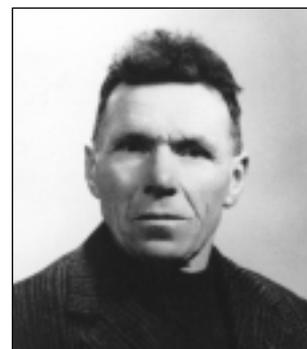
PAROLINI ALESSANDRO
10° ANNIVERSARIO



CASSINA ELIGIO
10° ANNIVERSARIO



SALVATONI TERESA
16° ANNIVERSARIO



SERVALLI ANGELO
36° ANNIVERSARIO



LANFRANCHI CARMEN
11° ANNIVERSARIO



LANFRANCHI GIOVANNI
25° ANNIVERSARIO



CARNAZZI ANTONIO
25° ANNIVERSARIO



PREMI LUIGI
28° ANNIVERSARIO



US GANDINESE

A petto in fuori!

L'U.S. Gandinese non ce l'ha fatta. La stagione 2010-2011 si è chiusa con la coda degli spareggi, che a Chiari, in terra bresciana, hanno decretato la retrocessione dopo otto anni nel campionato di Promozione. Agli uomini di mister Radici non è bastato il finale lanciato nella regular season, dove hanno lasciato il penultimo posto (che avrebbe sancito la retrocessione diretta) grazie alle vittorie con Chiari e San Paolo d'Argon. Proprio i bresciani hanno finito per essere gli avversari dello spareggio, con partite di andata e ritorno e con



l'handicap per i rossoneri di dover avere necessariamente un saldo attivo dal computo delle due partite, in quanto peggio classificati a fine campionato. A Gandino il Chiari si è imposto per 1-0, mentre la Gandinese ha vinto il ritorno in trasferta per 1-0: pur segnando nelle prime fasi della partita non è riuscita ad arrivare alla seconda segnatura, che avrebbe decretato la salvezza.

Negli ultimi anni ci eravamo abituati a festeggiare la salvezza con sostanziale anticipo, ma non per questo la stagione che sta per concludersi è stata completamente deficitaria. La scommessa di mantenere la squadra nelle categorie di vertice del calcio provinciale sarà sempre e comunque vinta, tenendo conto che ossatura e muscoli della squadra allenata da Roberto Radici sono costituiti da elementi cresciuti nel Settore Giovanile. Tonino Bosio e tutto il suo staff hanno dimostrato e dimostrano che "l'attenzione ai giovani" non è solo uno slogan con cui abbellire i programmi e i proclami d'inizio campionato, ma un progetto costante su cui tutti lavorano con convinzione. Va sottolineato che per il secondo anno consecutivo l'U.S. Gandinese ha vinto la Coppa Disciplina. Un titolo che può apparire platonico, ma che segnala e rafforza lo spirito che permea l'attività agonistica rossoneria.

Resta evidentemente la passione, la voglia di vedere sempre e comunque i colori rossoneri vincitori sul campo e in vetta alla classifica, ma altrettanto è forte l'orgoglio di promuovere lo sport nella sua essenza, nei suoi valori più veri e importanti. Venerdì 1 luglio, nell'ambito della Notte Bianca, la nuova US Gandinese 2011-2012 verrà ufficialmente presentata in Piazza Vittorio Veneto.



Via Rimembranze, 8/10 - Gandino (Bg) - tel. 035 745448

**PANE DI OGNI TIPO E QUALITÀ
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT**

Specialità

**CASONCELLI BERGAMASCHI
GNOCCHI - TAGLIATELLE ALL'UOVO
...E TANTO ALTRO...**

Consegna a domicilio

VI ASPETTIAMO NEL NUOVO NEGOZIO CON I SEGUENTI ORARI

Lunedì
dalle 4.00 alle 13.30

da Martedì a Sabato
dalle 4.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.00

Domenica mattina aperto dalle ore 7 alle ore 12.30

Judo, piccoli gandinesi crescono

Attività agonistica intensa e soddisfazioni importanti per i giovani atleti gandinesi che gareggiano nei ranghi del Judo Club Casnigo, diretto da Felice Mignani, cintura nera 4 dan, e alla cui attività collabora anche il maestro Armando Moro, storico esponente delle arti marziali in Val Gandino. L'attività, che ruota attorno alla palestra scolastica di Casnigo, coinvolge una quarantina di giovani atleti, metà dei quali pratica attività agonistica. Per i colori "gandinesi" si segnalano Paolo Picinali, Nicolas Campana, Nicole Franchina e Camilla Marinoni che vediamo nella foto pubblicata in calce.



Nicolas Campana in particolare ha mostrato un ottimo potenziale, imponendosi nel Trofeo EXPO a Sesto San Giovanni (categoria 50 kg. – 5 vittorie in altrettanti incontri) e ottenendo due terzi posti nelle prove di Mede e Como. Da segnalare anche le ottime prove di Paolo Picinali, che a Mede è giunto secondo e quinto a Como. Per informazioni sull'attività del Judo Club Casnigo è possibile contattare Felice Mignani 334.9542709.

Koren, giovani rampanti ai tricolori

I giovani arrampicatori del gruppo Koren hanno difeso i colori della Bergamasca alle finali nazionali, disputate il 21-22 maggio in Val Pusteria e il 28-29 maggio a Verona. Ben sei atleti hanno passato le selezioni regionali ed interregionali, presentandosi per la prima volta alla ribalta nazionale ad eccezione di Simone Rottigni, che nonostante i suoi 9 anni è un veterano ed è giunto per il terzo anno alle finali.



Fra i più piccoli ha gareggiato Sveva Zanetti di Vall'Alta, mentre il gruppo degli U12 era composto da Gabriele Caccia e Simone Rottigni, entrambi di Gandino, e da Matteo Manzoni di Romano di Lombardia. Nella categoria U16 si è qualificata Sara Arizzi di Cazzano Sant'Andrea e nella U18 Igor Carrara di Nembro. Da notare anche la qualifica sfumata all'ultimo nei "play off" di Torino da parte di Marika Bertocchi, under 14 di Gandino.

Attualmente sono una quarantina i ragazzi che partecipano ai corsi a Gandino e un centinaio il totale di iscritti in provincia. I corsi riprenderanno da ottobre, ogni giovedì pomeriggio alle 14 e ogni martedì alle 18,30. E' possibile rivolgersi ad Enrico Canali, istruttore giovanile federale, (347.2351001) anche per mini corsi estivi presso la nuova struttura realizzata nell'area della Palestra di Gandino-Cazzano.

TAPPEZZIERE

Bonazzi Maurizio

TENDE DA SOLE - CAPOTTINE - ZANZARIERE

TENDAGGI PER INTERNI

MATERASSI IN LANA, LATTICE E A MOLLE

RIFACIMENTO POLTRONE E DIVANI ANCHE SU MISURA



ESPOSIZIONE: VIA ROMA, 12 - GANDINO - TEL. 035.745459



Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

La parola del parroco

Carissimi, ecco che è arrivata l'estate, il tempo non è ancora stabile, ma presto il sole riscalderà e donerà gioia a tutti. Abbiamo vissuto il mese di Maggio con Maria e il mese di Giugno con il Sacro Cuore: ogni periodo, ogni stagione ha un riferimento a Dio e noi non vogliamo lasciarlo solo. In molti siamo coinvolti in ciò che viene organizzato nei vari ambiti: è la Grazia che Dio riversa sulla nostra comunità servendosi di ciascuno di noi, persone piccole e semplici. Facciamo in modo che anche l'estate sia così, cioè non lasciamoci andare saltando "MESSE, PREGHIERE, CONFESSIONI" solo perché, perché, perché... è ESTATE!!! Cosa vuol dire!! Dovunque andremo in vacanza cerchiamo una chiesa, un prete, un luogo dove poter continuare il nostro rapporto con Dio. Mi raccomando!!

Ecco i nostri prossimi eventi parrocchiali:

- **CRE**: i nostri adolescenti lo hanno preparato bene e sono sicuro lo porteranno avanti nel migliore dei modi. Grazie di cuore ragazzi: è una grande gioia che donate ai piccoli, a voi e anche a me.
- Festa di **San Lorenzo**, Mercoledì 10 Agosto con la celebrazione solenne della S.Messa alle ore 10,30: INVITATI TUTTI COLORO CHE IN VALLE O PROVINCIA PORTANO QUESTO NOME; seguirà il brindisi e aperitivo per tutti... e la sera si farà la "cena sotto le stelle" in piazza Duca d'Aosta.
- Festa dell'**Assunta al Farno** Lunedì 15 Agosto con il Rosario, la Messa nel pomeriggio e la Processione con la fiaccolata serale sulle creste dei nostri monti.
- Festa di **San Rocco** Martedì 16 con le S.Messe alle ore 9.00 e 18 alla chiesetta di San Rocco.
- La nostra festa di Barzizza per **San Nicola da Tolentino** Sabato 10 Settembre con la Novena che inizierà Mercoledì 31 Agosto e la "Barzizza in Festa" in Oratorio da Venerdì 2 all'11 Settembre.

Carissimi, continuiamo a ravvivare la nostra vita e quella della nostra parrocchia: solo così siamo davvero felici. Gesù, Maria, San Nicola, San Lorenzo e San Rocco benedichino tutti voi e tutte le nostre famiglie...

Il vostro Parroco

Calendario Parrocchiale

GIUGNO

- Lunedì 20** **Inizio SS. Quarantore**
Ore 17: Esposizione Eucaristica
Ore 20: S. Messa: invitati gli animatori e bambini del CRE
- Martedì 21** Ore 17: Esposizione Eucaristica
Ore 20: S.Messa: invitati i collaboratori dell'Oratorio
- Mercoledì 22** Ore 17: Esposizione Eucaristica
Ore 20: S.Messa; invitati i Catechisti
- Giovedì 23** Ore 17: Esposizione Eucaristica
Ore 20: S.Messa: invitati Operatori Pastoralisti
- Venerdì 24** *Presente Fra Paolo*
Ore 15: Esposizione Eucaristica
Ore 20: S.Messa: invitati Vedove e Collaboratori della Parrocchia
- Sabato 25** *Presente Fra Paolo*
Ore 15: Esposizione Eucaristica
Ore 18: S.Messa: Pellegrini di Assisi
- Domenica 26** *Presente Fra Paolo*
Ore 10.30: S.Messa
Ore 15: Esposizione Eucaristica, Vespri solenni, Adoraz. personale
Ore 18: S. Messa: invitati bambini Confessandi, Comunicandi, Cresimandi e le loro famiglie

LUGLIO

- Venerdì 1** Primo Venerdì del Mese
S. Messa ore 9.00
Comunione Ammalati
- Sabato 2** Primo Sabato del Mese
Ore 19: Fondazione di Preghiera
- Domenica 3** S. Messe Ore 8 e 10.30 in S. Nicola
Ore 17.30 inizio Messe al Farno
- Sabato 9** Festa Finale C.R.E.

AVVISO IMPORTANTE

Sante Messe durante il C.R.E.

Lunedì, Martedì, Mercoledì ore 9 in S. Nicola

Giovedì ore 20 al cimitero

Venerdì ore 18 in oratorio con ragazzi CRE

Sabato ore 18 in S. Nicola

Da Domenica 3 luglio

Ore 8 e 10.30 in S.Nicola. Ore 17.30 al Farno

Festa delle Sante Cresime

Domenica 15 Maggio nella nostra parrocchia per mano di Mons. Daniele Rota sono state amministrare le sante Cresime. I nostri 11 ragazzi, accompagnati dai loro genitori, padrini o madrine hanno ricevuto lo Spirito Santo che con i suoi doni li aiuterà a vivere la loro fede con maggior consapevolezza e responsabilità, così come insegnava il Ritiro di preparazione guidato da don Roberto e tutto il cammino di catechismo anche potenziato ci ha portato a riscoprire i tanti doni dello Spirito Santo, la cui origine sta nel dono per eccellenza che è la PREGHIERA di cui si servivano tutti i profeti per vivere e realizzare la loro grande e importante missione di annuncio di fede in Dio. All'inizio della santa Messa don Guido ci ha ricordato l'importanza di un cammino segnato dalla presenza di Dio che ci ama per primo, ci circonda con il suo amore, si prende cura di noi e ci custodisce come pupilla dei suoi occhi: da qui non il dovere, ma il bisogno di ricambiare il suo dono con il dono di noi stessi, gli uni per gli altri con la stessa premura e attenzione che ci ha insegnato Gesù nella sua vita. I nostri cresimandi e alcuni genitori hanno poi animato la S.Messa e il coro dietro l'altare ha contribuito a rendere più viva e commovente la celebrazione. Durante l'omelia Monsignore Daniele ha ricordato con emozione le passate visite alla nostra parrocchia, il suo viaggio a Roma per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II: un Papa che è entrato nel cuore di tutti. Dopo l'auspicio che qualche ragazzo possa scegliere generosamente e con coraggio la vocazione religiosa, li ha esortati a non accontentarsi delle vie di comodo, ma a restare saldamente attaccati al filo che ci unisce a Colui che non delude, anzi ci realizza (viceversa faremmo la stessa fine del ragnetto incauto).

Ogni cristiano attraverso il linguaggio universale di Abele è chiamato a testimoniare il bene rifiutando quello di Caino che produce solo odio e infelicità. La celebrazione si è conclusa con la benedizione solenne, scambi reciproci di doni e tante emozioni da custodire nel cuore. Per ogni grazie, ogni lacrima, per tutto ciò che abbiamo condiviso: GRAZIE...

Antonella



Foto Bonazzi

Gli Auguri di Suor Cristina ai Cresimandi

Carissimi ragazzi, noi non ci conosciamo, forse riconoscerete qualche vostro genitore o i vostri nonni, ma in questo giorno così importante ho desiderato essere presente fra di voi con un mio piccolo ricordo e la mia preghiera. In verità sempre Barzizza è nelle mie preghiere.

Oggi avete ricevuto un dono straordinario e se forse in questo momento non ve ne rendete pienamente conto, spero lo sarete in futuro, quando lo Spirito Santo vi farà conto della Grazia riversata nei vostri cuori e vi inviterà a testimoniare sul serio il Signore Gesù, morto e risorto. Perché se oggi siete qui è solo per questo. O già pensate di chiudere definitivamente il discorso con Dio e con la Chiesa? Ragazzi miei: la vita è una sola e vale la pena di spenderla bene e in modo "buono". Riecheggiano le parole di Papa Benedetto e Giovanni Paolo II: "Chi fa entrare Cristo nella propria vita, non perde nulla, assolutamente nulla di ciò che la rende libera, bella e grande". Solo in quest'amicizia si spalancano le porte della vita e noi sperimentiamo ciò che è bello e ciò che libera. Non abbiate paura di Cristo! Egli non toglie nulla: dona tutto. Chi si dona a Lui, riceve il centuplo. Sì, aprite, spalancate le porte a Cristo e troverete la vera vita.

Fraternamente vi abbraccio

Suor Cristina

Festa di Prima Comunione

Finalmente il giorno tanto atteso è arrivato: sembrava così lontano, ma per i diciassette piccoli ragazzi, che da mesi si stavano preparando per questo evento, è giunta l'alba della Domenica 22 Maggio che resterà nei loro ricordi e nel loro cuore come la più luminosa e piena della Grazia di Gesù, diventato "Pane del Cielo" per nutrirli e rendere le loro messe veramente complete. Il nostro cammino catechistico in preparazione alla Prima Comunione è stato sereno, a volte faticoso per i tanti impegni che i ragazzi devono affrontare durante la settimana, ma sempre hanno dimostra-



Foto Bonazzi

to voglia di imparare e capire come poter essere veri amici di Gesù. Volentieri hanno imparato nuove preghiere e ascoltato il Vangelo. Il nostro percorso è stato improntato a conoscere bene tutte le parti che compongono la messa, con particolare attenzione al momento della Consacrazione, alla recita del Padre Nostro e al Segno della Pace. Gesù si fa Pane di Vita per nutrire la nostra anima, ma ci chiede anche a di vivere come suoi figli e fratelli fra di noi nella comunione fraterna, portando la pace a coloro che incontriamo ogni giorno. L'ultimo incontro di catechismo lo abbiamo dedicato a preparare, impastare e cuocere un piccolo panino per ciascuno, quale simbolo di quel Pane del Cielo che hanno poi ricevuto il giorno della loro festa. Beatrice, Davide, Stefano, Nadia, Sara, Valentina, Martina, Greta, Matteo, Lucia, Matteo, Laura, Matteo, Cristian, Gabriel, Giulio e Matteo hanno trasmesso emozione e commozione a genitori e parenti presenti a questa loro grande festa e anche alle catechiste...

Questa gioia mantiene vivo in noi il desiderio di testimoniare ai nostri ragazzi l'Amore gratuito di Colui che è la Via, la Verità e la Vita.

Paola e Marina

Ripensando ad Assisi...



Ripensando al nostro pellegrinaggio fatto ad Assisi, un po' di nostalgia prende i nostri cuori e allora vogliamo pubblicare alcune foto tra le centinaia o migliaia che abbiamo fatto in ricordo di quei meravigliosi giorni a Cortona, Assisi, Todi, Sismano, Cascate delle Marmore, Spoleto, Gubbio...

Sono stati giorni belli, sereni e cordiali e anche tutte le nostre mamme sono state festeggiate con una bellissima torta e brindisi per la loro festa. Che bello vivere così e credo si possa vivere sempre così: bisogna volerlo. Certo dobbiamo lasciar perdere il nostro orgoglio, il nostro volerci far valere ed essere invece più umili e attenti agli altri prima che a noi stessi!

Chiusura Anno Catechistico

Sabato 4 Giugno abbiamo chiuso l'Anno Catechistico. Alle 14.30 i bambini si sono ritrovati in Chiesa per un momento di preghiera di ringraziamento e per le Confessioni. Poi siamo andati in Oratorio visto che il tempo non ci ha permesso di salire a S. Lorenzo e lì erano organizzati diversi giochi dai nostri catechisti che pure si sono messi alla prova.

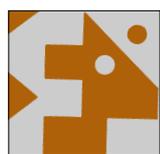
Il gioco principale era quello dell'oca e al suo interno vi erano quiz, staffette, prove canore... il tutto si è concluso con una ricchissima merenda che ogni bambino ha portato da condividere con gli altri... E' stata una meravigliosa giornata e abbiamo lasciato i nostri ragazzi con il desiderio di ritrovarci ancora tutti insieme l'anno prossimo per tener sempre viva la nostra fede in Gesù durante l'estate.



Barzizza in Festa: Seconda Edizione

Lo scorso anno abbiamo iniziato un nuovo cammino per la nostra festa di Barzizza per San Nicola da Tolentino, in Oratorio: sì, la festa l'abbiamo ripensata e fatta lì e tutto è stato bello, tutto è andato bene, sono venute più famiglie e persone di Barzizza e abbiamo ben accolto tutti coloro che sapevano quanto sono buone le nostre specialità di ogni sera e si sono sentiti accolti. Anche quest'anno vogliamo continuare nello stesso modo, anzi meglio.

Vi aspettiamo alla novena che inizierà Mercoledì 31 Agosto ore 18.30 e alla festa che comincerà invece Venerdì 2 Settembre e proseguirà fino a Domenica 11; per ogni serata è stato pensato qualcosa per divertire e intrattenere piccoli e grandi. Ma soprattutto vi aspettiamo per la nostra festa a San Nicola il 10 Settembre per la quale già stiamo lavorando anche con la preparazione dei "michi".



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI
FONDO PENSIONI FIDEURAM
PIANO PENSIONE FIDEURAM
FONDI COMUNI
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Dott. Tiziana Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

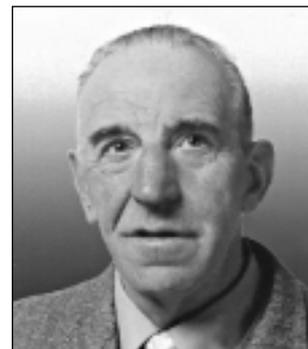
Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio - via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel./Fax 035.746353

CENE - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322



*Benvenuta
fra noi!*

Marinoni Giulia
figlia di Cristian
e di Suardi Eleonora



GENUIZZI ANGELO
18-11-1924 12-5-2011



DELLA TORRE LUIGI
2° ANNIVERSARIO



BERTOCCHI FEDE
4° ANNIVERSARIO



NODARI ANTONIETTA
5° ANNIVERSARIO



PICINALI MADDALENA
5° ANNIVERSARIO

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI DI TUTTE LE MIGLIORI AZIENDE
FORNITURA E POSA DI SOTTOFONDI ALLEGGERITI E MASSETTI

ARTEPRIMA



COLOMBI



**CERAMICHE
D'ARCHITETTURA**

**GRES
PORCELLANATO**

**PARQUET
LAMINATI**

MOSAICI - COTTO

**MARMI - ARDESIE
PIETRE**

**PORFIDI
LUSERNA - BEOLE**

**PAVIMENTI
SOPRAELEVATI**

**GOMMA - PVC
MOQUETTE**

GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2
Tel. e Fax 035.745335 e.mail: arteprima@cebcolumbi.it



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

5 Giugno 2011: Festa della Prima Comunione

Nella foto i bambini che hanno ricevuto per la prima volta Gesù, Pane della vera vita.

Bosio Sofia - Strazzante Gabriele
Rossi Giacomo - Miracolo Riccardo
Del Bello Alice - Mosconi Federico
Pezzeri Nicholas - Spampatti Gabriele
Regonesi Maria - Perani Asia
Scolari Beatrice - Testa Matteo
Masserini Lorenzo - Canali Jason
Mesquita Mauro



“Ai genitori auguro di avere per questi fanciulli quell’amore e quella sollecitudine educativa che un giardiniere dedica alle sue rose più belle. Se volete che siano felici davvero non sommergeteli di cose, ma circondateli di amore. Mostrate loro nei fatti che si incomincia ad amare quando è difficile amare. Se vi serve un maestro, un educatore, uno specialista della capacità di amare, bene i vostri figli oggi l’hanno incontrato e, se lo volete, è a vostra disposizione: il Signore Gesù”.

Don Pierino

2 Giugno: gita di fine anno catechistico



La carica dei 101 al Sacro Monte di Varese

Corpus Domini

40° di Ordinazione di don Pierino Bonomi

Ora come allora, “Cazzano è in Festa”.

Sono passati quattro anni da quel sabato 23 giugno, quando la nostra comunità ha accolto il nuovo parroco don Pierino Bonomi. Fra i festoni colorati non mancava lo striscione “Cazzano è in Festa” all’ingresso del paese e non mancherà nemmeno quest’anno, quando il 26 giugno, in coincidenza con la Festa del Corpus Domini, Cazzano sarà di nuovo in festa per celebrare il 40° di sacerdozio del nostro parroco don Pierino.

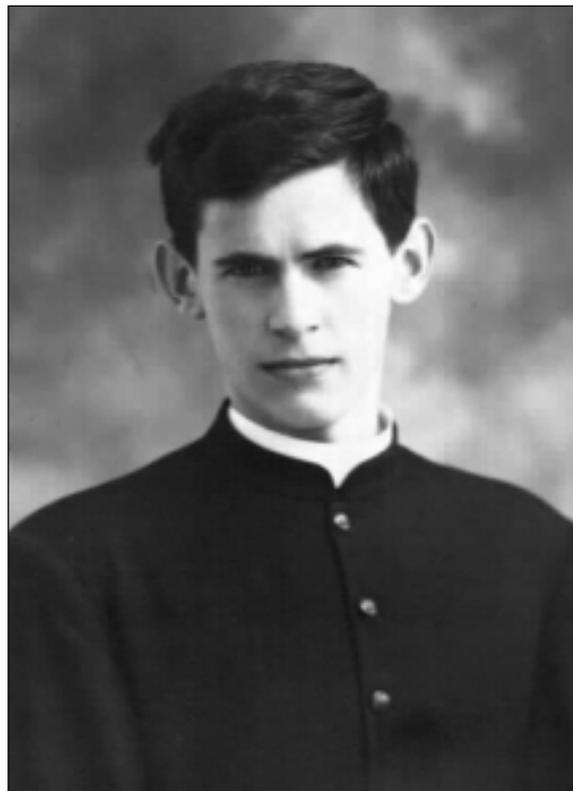
Classe 1947, don Pierino Bonomi è nativo di Gazzaniga. Ordinato sacerdote nel 1971, al suo primo incarico fu curato a Casnigo sino al 1978. Fu poi parroco in Alta Val Brembana a Trabuchello, Fondra e Carona sino al 1993, quando fu destinato alla parrocchia di Gaverina, dove è rimasto per 13 anni. La nomina a parroco di Cazzano da parte del Vescovo risale all’autunno 2006, quando qualche malanno fece procrastinare l’ingresso all’estate 2007. Preoccupazioni presto superate, che hanno lasciato il posto a un entusiasmo contagioso, corroborato da uno spirito giovanile e fattivo che si intravede anche nelle immagini “d’annata” che ci mostrano il giovane seminarista, poi sacerdote, del 1971. In questi anni don Pierino è diventato uno di noi, ha fatto tanto per tutti e per ciascuno.

A ben guardare quello striscione “Cazzano è in festa” è legato alla festa che si ripete da più di dieci anni e rappresenta una sorta di piacevole consuetudine, che si rinnova ogni anno. E’ l’espressione di valori di amicizia, condivisione, cordialità e solidarietà che don Pierino ci sprona ogni giorno a mettere in famiglia, nelle attività che portiamo avanti, nelle funzioni liturgiche, nella preghiera e nella carità.

I suoi consigli preziosi arrivano con il sorriso, con le “storiette” pubblicate su La Val Gandino, con le carezze, che non manca di riservare ai più piccoli, ma anche con il monito severo del Pastore attento. Per questi auguri, sentiti e corali come un ideale forte abbraccio, utilizziamo le parole che Don Pierino stesso ci ha suggerito in questi anni. Lo scorso settembre, per salutare il Vicario locale e prevosto di Gandino mons. Emilio Zanoli, don Pierino scrisse un “inno all’umiltà”:

“Mi vengono in mente le parole di una vecchia e famosa canzonetta di Orietta Berti: “Finchè la barca va, lasciala andare, e tu non remare, ma stai a guardare dove ti porta”. La nostra vita di preti è un po’ come la barca della canzone: “Oggi sei qui, domani sei là, oggi ti fermi e approdi in un porto, domani ti fermi e approdi in un altro.

Colui, che conduce la barca, non siamo noi ma il Signore, il supremo navigatore, che si serve dei suoi barcaioli (vescovo in primis) per dirigere la barca della nostra vita sacerdotale a servizio della chiesa diocesana. Oggi qui, domani là, ma “il Cristo è lo stesso ieri, oggi, domani”.



*Don Pierino giovane seminarista
e nel giorno dell’ingresso a Cazzano*

In occasione dell'ordinazione di don Cristian Mismetti, don Pierino pubblicò invece uno scritto di don Primo Mazzolari:

“Si cerca un uomo.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di rinascere nello Spirito ogni giorno.

Si cerca per la Chiesa un uomo senza paura del domani, senza paura dell'oggi, senza complessi del passato.

Si cerca per la Chiesa un uomo che non abbia paura di cambiare, che non cambi per cambiare, che non parli per parlare.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di vivere insieme agli altri, di lavorare insieme,

di piangere insieme, di ridere insieme, di amare insieme, di sognare insieme, di pregare insieme.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di perdere senza sentirsi distrutto, di mettersi in dubbio senza perdere la fede, di portare la pace dove c'è inquietudine e inquietudine dove c'è la pace.

Si cerca per la Chiesa un uomo che sappia usare le mani per benedire e per indicare la strada da seguire.

Si cerca per la Chiesa un uomo senza molti mezzi, ma con molto da fare, un uomo che nelle crisi non cerchi altro lavoro, ma come meglio lavorare.

Si cerca per la Chiesa un uomo che trovi la sua libertà nel vivere e nel servire e non nel fare quello che vuole.

Si cerca per la Chiesa un uomo che abbia nostalgia di Dio,

nostalgia della gente, nostalgia della povertà di Gesù, nostalgia dell'obbedienza di Gesù.

Si cerca per la Chiesa un uomo che non confonda la preghiera con le parole dette per abitudine,

la spiritualità col sentimentalismo, la chiamata con l'interesse e con la sistemazione.

Si cerca per la Chiesa un uomo capace di morire per lei

ma ancora più capace di vivere per la Chiesa; un uomo capace di diventare ministro di Cristo, profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita.

Si cerca per la Chiesa un uomo”.

Cazzano ha la fortuna di aver trovato quell'uomo. Auguri don Pierino!



Don Pierino firma il registro di presa di possesso della Parrocchia il 23 giugno 2007

PROGRAMMA

Sabato 25 Giugno

GIORNATA EUCARISTICA di preparazione

ore 16,00 Esposizione dell'Eucaristia.

Vesperi e santo rosario - Adorazione personale e possibilità di confessarsi fino alle 18

ore 18,00 Santa Messa festiva con predicazione e benedizione eucaristica

DOMENICA 26 GIUGNO

Solennità del Corpus Domini

ore 8 S. Messa. (E' sospesa la S. Messa delle 10,30)

ore 17,30 Accoglienza festosa di Don Pierino presso la chiesa di San Rocco
Saluto del Sindaco
Corteo dei concelebranti verso la Chiesa parrocchiale
Omaggio dei bambini della Materna

ore 18,00 SANTA MESSA CONCELEBRATA presieduta da Don Pierino
Processione con il SS. Sacramento e Benedizione Eucaristica

Segue un grande rinfresco per tutti al parco Ca' Mani

Alla celebrazione sono invitati tutti i gruppi e le associazioni locali, i bambini della scuola materna, i ragazzi e tutte le famiglie!

La liturgia sarà impreziosita nel canto dalla *Corale S. Andrea*

La processione sarà accompagnata dal *Corpo musicale* di Gaverina Terme

Tutti siamo invitati ad addobbare le case di colore rosso-bianco

SCUOLA MATERNA

Siamo giunti alla fine... tutti uniti!

Per l'anno scolastico 2010 / 2011 la scuola dell'infanzia di Cazzano S. Andrea ha accolto la primavera con iniziative e feste d'allegria. La festa degli alberi preparata dal Comune ha pensato di rendere i bambini della scuola protagonisti, o meglio, piccoli agricoltori armati di paletta e stivaletti per piantare gli alberelli che segnano l'arrivo nella comunità di nuovi bimbi!!!

Chi meglio dei fanciulli può accoglierli? I piccoli ortolani

hanno proseguito l'opera nell'orto della scuola che, grazie alla preziosa collaborazione di alcuni nonni per la cura, hanno potuto raccogliere ottima verdura poi assaggiata e gustata in compagnia.

La conclusione dell'anno scolastico è stata sottolineata dalla festa della famiglia, che ha visto coinvolti genitori, bambini e insegnanti in una giornata iniziata con la Santa Messa durante la quale i bambini hanno cantato grazie all'accompagnamento musicale del signor Rosario, pregato offrendo parole e doni a Gesù, insieme agli occhi attenti e interessati dei loro genitori, ascoltato don Pierino che ha ricordato il prezioso dono dell'amicizia soprattutto per i bambini perché è a questa età che si impara, chiedendo anche ai genitori di essere amici tra loro per una comunità familiare! La benedizione conclusiva ci ha inviato al pranzo pinc-nic presso il giardino della scuola. Nel pomeriggio le famiglie sono state coinvolte in giochi di gruppo dove, tra risate e abilità, si è giunti ad un verdetto finale che ha colto tutti di sorpresa. "Tutti per uno, uno per tutti": nessun vincitore ma un'unica squadra vincente: le famiglie unite. Dopo la fatica, i bambini hanno dato spettacolo per i genitori con un canto colorato di pace e i più grandi con un saluto finale si sono esibiti in un balletto creato proprio da loro con l'obiettivo di crescita della propria personalità. Le insegnanti hanno consegnato ad ogni bambino il diploma per il passaggio successivo, con una mongolfiera segno della fine della storia dell'anno scolastico, il mago di Oz, che con abilità e furbizia è volato dove desiderava, questo l'augurio per i nostri alunni di aver coraggio e buona volontà per realizzare ciò che desiderano! Auguriamo a tutti buone vacanze estive!

E ringraziamo chi sempre ci sostiene non dimenticandoci!

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia di Cazzano S. Andrea



Nati a nuova vita

Il battesimo è il sigillo che dichiara l'appartenenza eterna del bambino al proprio Signore e alla Chiesa. Il battesimo è il sigillo della fede nella quale il bambino è invitato a crescere.



Hanno ricevuto il battesimo il 5 giugno:

COLOMBI ANDREA, figlio di Danilo e di Simona Nodari

GIOMBELLI ELENA, figlia di Juri e di Roberta Masserini

BONFANTI PAOLO, figlio di Mario Piero e di Maria Elena Colombi

Ha ricevuto il battesimo il 19 giugno:

GAGLIARDI NICOLAS di Mariano e di Lucia Coter

Ha ricevuto il battesimo il 26 giugno:

NORIS ALESSANDRO di Samuel e di Roberta Bortolotti

CAZZANO IN FESTA

DAL 28 GIUGNO AL 3 LUGLIO AL PARCO COMUNALE CA' MANI

Servizio ristoro al coperto: grigliata mista, pizze a volontà, piatti tipici, frittura di pesce, torte

Martedì 28 giugno	Serata Latino americana con i "BAILA CON MIGO"
Mercoledì 29 giugno	Serata Latino americana con i "LATIN SPACE"
Giovedì 30 giugno	Ballo liscio con "GLI EPOCA"
Venerdì 1 luglio	Ballo liscio con "FUORI ONDA"
Sabato 2 luglio	Ballo liscio con "LA VELA BIANCA"
Domenica 3 luglio	ORE 10,30 SANTA MESSA AL PARCO Ballo liscio con i "DUO DANCE"



NOVITA' 2011 - SABATO 2 LUGLIO

NOTTE BIANCA con negozi e bar aperti fino a tardi

CARROZZA CON CAVALLI per le vie del paese

24 ORE DI CALCETTO A CINQUE al campetto della scuola primaria
premiazioni domenica 3 alle ore 22 presso la festa al parco

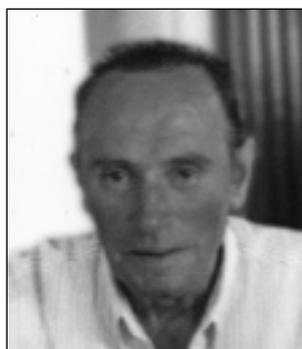
Anniversari

*"Ora abitate al riparo dell'Altissimo. E dimorate all'ombra dell'Onnipotente...
Sotto le sue ali troverete rifugio".*



BONAZZI MARIA ANNA
4° ANNIVERSARIO

BONANDRINI AURELIO
30° ANNIVERSARIO



BERNARDI ANGELO
4° ANNIVERSARIO



TOMASINI INNOCENTE
1° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44
tel. 035 774140 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Luce non sotto il moggio, ma sopra il lucerniere

Tra pochi giorni celebriamo la solennità del “Corpus Domini” e le giornate eucaristiche, pertanto saremo invitati a ripensare al profondo significato dell’Eucarestia e al posto ch’essa occupa nella vita di ciascuno. Un appuntamento a cui nessuno deve sottrarsi in quanto è lì che alimentiamo il rapporto vivo e reale con Cristo. Nel “Pane spezzato per noi” scopriamo il respiro profondo che anima il mondo e la nostra vocazione ad essere “anima del mondo”, segni di speranza e di salvezza.

Per essere tali è necessario, come Gesù stesso ripete nel Vangelo, che il cristiano non si metta sotto il moggio, non si nasconda, ma desideri raggiungere la cima del monte e stare sul lucerniere. Non per mettersi stoltamente in mostra, non per acquistare potere o ricchezza, ma solo per servire nella carità. Il cristiano non cerca l’apparenza o il successo né si

realizza nel possesso del prestigio e del denaro. Soprattutto – ed oggi è una tra le tentazioni più insidiose e forti – il cristiano non si mette “sotto il moggio”. Come sapete, il moggio era una specie di contenitore che veniva capovolto sopra una lampada e così, togliendole l’ossigeno, la spegneva. Non dobbiamo mettere la fede sotto il moggio, cioè costringerla all’anonimato, pena la sua inefficacia e sterilità. Curioso come quest’epoca, che fa dell’apparire il suo credo, sia sempre più sospettosa rispetto ad una scelta di fede chiara e pubblica.

L’immagine evangelica sopra citata potrebbe altresì richiamare il rischio di una chiusura intimista, non solo della fede ma della vita stessa, di rimanere soffocati dalla preoccupazione esclusiva per se stessi, in una chiusura continua che restringe il campo dei propri affetti ed ambiti di vita. “I miei problemi sono gli unici; le mie fatiche le più dure; le mie prove le più insidiose”. Se un giovane si ripiega su di sé, se una coppia di sposi si chiude nel rapporto interno, se un gruppo si preoccupa solo di soddisfare le proprie esigenze, scoprirà, alla fine, di non avere più ossigeno vitale e la sua luce non brillerà più, anzi diverrà tenebra. È più immediato e comodo agire così, ma per questa strada non si trova la vera gioia e non si diventa testimoni autentici di Cristo.

Portare l’Eucarestia per le nostre strade significa accettare di essere “luce posta sopra il lucerniere”, lasciarsi interpellare dalla complessità del mondo, delle cose di ogni giorno, senza spaventarsi e senza fuggire. Gesù, Figlio di Dio, facendosi uomo è pienamente entrato nella storia. Anche noi, dunque, siamo chiamati da cristiani ad essere storia, mondo, senza fuggirli; veniamo provocati a trovare le risposte alle nostre ed altrui ansie a partire da Cristo, senza la tentazione di delegare ad altri quest’impegno, forti di fronte alla paura di sentirci inutili e impotenti. Allarghiamo gli orizzonti nei quali dare la nostra testimonianza di vita e di fede cristiana; diventiamo protagonisti della nostra storia e della nostra cultura sforzandoci di esprimere le nostre idee e le nostre parole. Impegniamoci a realizzare i valori nei quali siamo cresciuti e nei quali crediamo, ricordandoci sempre che noi siamo soltanto i piccoli strumenti di quella Grazia divina che supera di gran lunga i nostri limiti e porta a compimento la redenzione dell’uomo.

Don Corrado



Appuntamenti

Sabato 9 Luglio - Ore 18 S. Messa alla Cappelletta della “Madonnina dell’Useli”. Seguirà la grigliata, nel piazzale mons. Antonietti, organizzata dal gruppo alpini.

Martedì 12 luglio - Serata di animazione con le famiglie del C.R.E.

Giovedì 14 Luglio - Ore 20,30 S. Messa conclusiva C.R.E. e apertura mostra presso la palestra dell’oratorio

Martedì 26 Luglio - Memoria liturgica dei SS. Gioacchino ed Anna. Ore 18 S. Messa a San Gottardo con la partecipazione dell’Associazione femminile Terziarie di S. Anna.

Festa della mamma

Sabato 7 Maggio, in occasione della festa della mamma, presso l'Oratorio di Cirano il coro "**Piccole note insieme**" diretti da Laura Fratus, si sono ritrovati per dare un simbolico grande abbraccio alle loro mamme e a tutte le mamme del mondo. Sono stati bravissimi perché hanno offerto a tutti la possibilità di rivivere, attraverso la canzone, le innocenti atmosfere e i bei ricordi dell'infanzia. La serata è continuata con l'immane rinfrasco. Un ringraziamento ai piccoli amici del Coro e alla Direttrice.



Concorso di disegno

Organizzato dalla Consulta di Cirano, in collaborazione con l'Oratorio, si è svolto l'ormai tradizionale "Concorso di Disegno" per gli alunni delle Elementari e Medie di Gandino e Cazzano. All'appello si sono presentati più di 60 concorrenti che hanno dimostrato tutta la loro bravura nell'immortalare nel disegno il tema della manifestazione, dal titolo "Sicurezza Stradale". Ad illustrarlo con dovizia è stato il Luogotenente dei Carabinieri Giovanni Mattarello. Alla premiazione erano presenti tutte le Autorità Civiche.

Gita del 2 giugno



In occasione della festa della Repubblica, un gruppo di famiglie, sfidando previsioni meteo avverse fortunatamente disattese, si è recata presso le rive del Lago di Endine per una giornata di condivisione e relax. La mattinata è stata caratterizzata dalla celebrazione della S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Felice al lago, mentre il pomeriggio dal pranzo insieme e dalla passeggiata sulle rive del lago.

22 Maggio: Prime Comunioni



FESTA PATRONALE DI S. GIACOMO



Giovedì 28 Luglio ore 20.30

S. Messa in Parrocchia e inizio Triduo in preparazione alla Festa Patronale.

(Sospesa la Messa a S. Gottardo)

Venerdì 29 Luglio ore 20.30

S. Messa con predicazione in Parrocchia

Sabato 30 Luglio

ore 15-18 S. Confessioni con sacerdote straordinario
ore 18.00 S. Messa in Parrocchia

DOMENICA 31 LUGLIO FESTA DI S. GIACOMO

ore 8.00 S. Messa

ore 10.30 S. Messa Solenne

ore 18.00 S. Messa e Processione con la Statua del Santo per le vie del paese

ore 21.00 Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino sul sagrato della Chiesa

Durante i giorni precedenti la Festa Patronale fino al 5 Agosto presso gli ambienti della casa parrocchiale è allestita la tradizionale pesca di beneficenza.

N.B. Raccomando, per quanto è possibile, a coloro che abitano le vie coinvolte nelle Processioni di S. Giacomo e della Madonna, di addobbare, come segno devozionale, le case e le strade. Grazie.

A.V.I.S. CIRANO

Casoncellata in Piazza

Tutti gli anni è ormai consolidata abitudine allietare i propri iscritti, compaesani e ospiti, con la Casoncellata. Una bella serata quella di Sabato 28 Maggio in cui la Piazza si è trasformata in una festosa tavolata per tutti.

Il direttivo della Sezione AV.I.S. ringrazia coloro che hanno partecipato alla Festa ed hanno collaborato per la buona riuscita. Arrivederci all'anno prossimo.

Angolo della generosità

Dati a Seminario € 653

Pro Parrocchia da Consulta € 100

Gruppo mamme dell'oratorio € 755

Offerta gruppo Comunione € 420

Offerta pro Parrocchia € 50

Offerta pro Parrocchia € 200



ONGARO VALENTINO
29° ANNIVERSARIO



CASTELLI AMADIO
24° ANNIVERSARIO

la Val Gandino

Anno XCVIII - N° 6 GIUGNO 2011

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Alessandro Angioletti - Don Guido Sibella
Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio - Deni Capponi - G. Battista Gherardi
Amilcare Servalli - Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia - Ilaria Mapelli

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111

Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico:

martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30

ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 20,00 in Italia € 25,00
estero € 30,00 sostenitori € 50,00
per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

www.creditoberg.it

BRUCO CONTO

PREMIA IL RISPARMIO DEI PIÙ PICCOLI CON MILLE REGALI

Lo speciale "conto" creato per i ragazzi con meno di 12 anni, con il quale puoi custodire al sicuro e con profitto i tuoi risparmi.

CHIEDI IN FILIALE
O CHIAMA IL NUMERO VERDE
800 016 610



CREDITO BERGAMASCO



Festa del Vicariato

